

La certificazione delle competenze. A chi serve e a cosa serve!

Autore: Dr. Matteo Rapparini

Per chi si occupa di certificazione e sicurezza del lavoro, il boom degli ultimi 5-6 anni ha permesso una forte crescita professionale, ma allo stesso tempo ha visto la proliferazione nel mercato di numerosi e spesso improvvisati “esperti”.

La conseguenza è stata duplice:

- _ da un lato l’impoverimento dei profili tecnici in grado di risolvere concretamente le problematiche aziendali;
- _ dall’altro la riduzione molto sensibile degli importi di consulenza e in taluni casi delle retribuzioni per i contratti a tempo determinato e indeterminato.

A fronte di tale situazione la certificazione delle competenze consente di fornire risposte adeguate a un mercato “disorientato”, in cui la singola azienda è sempre più attratta dal prezzo basso piuttosto che dalle reali competenze dell’esperto in certificazione o sicurezza del lavoro, pagandone poi amaramente le conseguenze in un successivo momento (es. mancato rinnovo della certificazione, sanzioni per inadempienze della sicurezza del lavoro, ecc).

La certificazione delle competenze avviene mediante un percorso comune ai differenti protocolli:
_ audit documentale in cui la struttura certificante verifica che i requisiti posseduti siano conformi al protocollo scelto (con il supporto di documenti cartacei forniti da colui che desidera essere certificato):

- _ eventualmente viene richiesto di sostenere un esame inerente il settore per cui viene richiesta la certificazione:
- _ rilascio del certificato con audit (verifica) annuale del mantenimento dei requisiti richiesti dalla struttura certificante.

La certificazione delle competenze vede coinvolte tre figure:

- 1) colui che desidera il riconoscimento delle proprie competenze professionali
- 2) la struttura che “certifica” tali competenze
- 3) il mercato

Il fulcro affinché la certificazione rilasciata sia professionalmente valida è costituito **dalla struttura certificante**, che deve assicurare:

- _ notorietà presso il mercato, ovvero il numero di aziende che conoscono il marchio certificante
- _ serietà e imparzialità nello svolgimento della propria attività.

Il vantaggio di colui (professionista o dipendente) che certifica le proprie competenze si può riunire in un’unica frase:

AUMENTARE LE POSSIBILITA’ DI CRESCITA PROFESSIONALE IN TERMINI ECONOMICI

Infatti:

- _ sono sempre di più le aziende che preferiscono rivolgersi a un professionista le cui competenze sono certificate, piuttosto che a una figura “sconosciuta” e accettare un costo maggiore a fronte di maggiore qualità;
- _ un’azienda che conosce e si fida della struttura certificante si rivolge ad essa per scegliere il professionista esperto in certificazione, sicurezza del lavoro, ecc.

Questa breve premessa consente di introdurre la soluzione pratica alle problematiche sopra esposte.

Edirama, con i marchi **Certificazione.info** (certificazione qualità, ambientale, marcatura ce) e **Sicurezzapratica.it** (sicurezza del lavoro) ha attivato **il servizio di certificazione delle competenze**.

Tale servizio permette al professionista o al dipendente di vedere valorizzate le proprie conoscenze e il curriculum professionale, mediante un'audit (verifica), secondo i protocolli definiti da Edirama. Tale certificazione è una certificazione di primo livello, e consente a colui che viene certificato di:

- _ **acquisire nuovi clienti o nuovi incarichi di consulenza** grazie alle aziende del network Edirama (oltre 3.300 clienti, oltre 20.000 iscritti alle newsletter, oltre 150.000 contatti web/anno) e all'iscrizione nei Registri Esperti di ogni singolo settore:
- _ **migliorare professionalmente la propria posizione** all'interno dell'azienda in cui opera.

Come funziona la certificazione delle competenze di Edirama

Il protocollo di certificazione delle competenze varia in funzione del settore professionale che si intende certificare.

L'audit documentale è un'attività comune a tutti i protocolli di Edirama. I requisiti necessari riguardano ad esempio:

- _ titolo di studio minimo posseduto
- _ partecipazione a corsi di aggiornamento negli ultimi 12 mesi
- _ esperienze professionali documentabili negli ultimi 12 mesi
- _ referenze documentabili negli ultimi 12 mesi
- _ acquisto di supporti didattici e formativi (software, libri, abbonamenti a riviste specializzate, ecc)

L'esito positivo della valutazione della documentazione richiesta conclude l'iter certificativo e avviene quindi l'emissione del certificato delle competenze.

La persona certificata viene poi iscritta allo specifico Registro degli Esperti certificati, così da agevolare le aziende utenti dei siti www.certificazione.info e www.sicurezzapratica.it nella ricerca di risorse professionali qualificate.

Alcuni protocolli di certificazione delle competenze (ad esempio quelli inerenti la certificazione qualità ed altri) richiedono un ulteriore "step" prima dell'emissione del certificato: il superamento di un test on-line di valutazione su tematiche specifiche dell'ambito certificativo, che consente un'ulteriore verifica delle competenze oggetto della certificazione.

Per maggiori informazioni

Edirama

Divisione Certificazione Competenze

Tel: 051-35.38.38

info@certificazione.info – info@sicurezzapratica.it

www.certificazione.info

www.sicurezzapratica.it